



VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

DELL'AUTOMOBILE CLUB BRESCIA

DEL 12 MARZO 2015 N. 6/2015

Oggi 12 marzo 2015, alle ore 14.30 presso la sede sociale dell'Ente in Brescia alla via Enzo Ferrari 4/6, a seguito di convocazione del Presidente Piergiorgio Vittorini, si è riunito il Consiglio Direttivo, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Delegazioni - stato dell'arte;
4. Manerbio - Salò: delegazioni AC Brescia;
5. Delega Onofri e Direttore per documentazione presente al Museo Mille Miglia;
6. Aci Brescia Service srl: stato dell'arte;
7. Immobile via XXV aprile n.16 - Brescia.

Sono presenti Piergiorgio Vittorini - Presidente dell'Ente, Roberto Onofri - vice Presidente, e Roberto Gaburri - Consigliere.

Assenti non giustificati i consiglieri Attilio Camozzi e Adriano Baffelli, quest'ultimo, rappresentante categorie speciali.

Sono presenti per il Collegio dei Revisori dei Conti Aldo Foresti - Presidente, Chiara Segala componente dello stesso Collegio.

Assente giustificato Mario Ferraro rappresentante MEF.

Svolge le funzioni di segretario Angelo Centola Direttore dell'Ente.

Presidente

Constatato il rispetto del numero legale dei presenti, necessario per dare



inizio alla seduta, dichiara aperta la discussione all'ordine del giorno.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Presidente

Procede alla lettura del verbale del 26 febbraio u.s..

Chiede al C.D. di esprimersi per l'approvazione.

C.D.

A seguito di discussione in merito agli argomenti del verbale in trattazione

delibera

di approvare il verbale del 26 febbraio u.s. (agli atti dell'Ente).

2. Comunicazioni del Presidente

Presidente

Comunica al C.D. che l'Ente, in data 27 febbraio u.s. prot.n. AC BS/947/15, ha ricevuto, attraverso posta elettronica certificata, la dichiarazione di dimissioni dell'arch. Ferrari da Presidente della Commissione di Congruità del sodalizio. Informa lo stesso C.D. che, per le vie brevi (contatto telefonico), ha provveduto ad anticipare allo stesso Ferrari, la propria volontà di respingere le dimissioni e di proporre tale suo intento al C.D. dell'A.C. Brescia alla prossima seduta utile.

Chiede al C.D. di esprimersi in merito.

C.D.

Udito quanto esposto dal Presidente, è del parere di respingere le dimissioni dell'arch. Ferrari da Presidente della Commissione di Congruità dell'Ente, e di invitarlo a continuare in tale ruolo in considerazione della esperienza e professionalità dimostrate nell'ambito delle incombenze immobiliari che fanno riferimento all'Ente.



Presidente

Chiede al Direttore di informare di tale decisione del C.D. lo stesso Ferrari attraverso un messaggio di posta elettronica.

Alle ore 15.17 fa ingresso il consigliere Baffelli nella seduta del C.D..

3 . Delegazioni - stato dell'arte

Presidente

Cede la parola al Direttore.

Direttore

Espone al C.D. in maniera sintetica il quadro attuale (contrattuale, economico e di rendimento) della rete delle delegazioni del sodalizio, sottolineando la necessità di procedere ad interventi mirati, in modo da determinare una maggiore redditività, professionalità e opportunità di mercato per la rete delle delegazioni.

C.D.

Preso atto di quanto esposto dal Direttore, e valutate le tematiche emerse in sede di discussione, è del parere di procedere ad un ulteriore approfondimento sull'argomento, allo scopo di poter assumere decisioni consapevoli e coerenti su una tematica importante per le attività del Club che fanno riferimento ad argomenti quali soci, attività, servizi ed immagine. Chiede al Direttore di poter presentare una proposta coerente in tal senso.

4. Manerbio - Salò: delegazioni AC Brescia

C.D.

Esprime le stesse valutazioni di cui al punto precedente, in vista di decisioni più consapevoli ed approfondite.

5. Delega Onofri e Direttore per documentazione presente al



Museo Mille Miglia

Presidente

Conferma quanto espresso nella seduta precedente in merito a tale argomento, che costituisce un momento importante nei rapporti tra AC Brescia e Museo Mille Miglia, rinviando alle prossime sedute i dettagli della delega e delle azioni da porre in essere nell'interesse dell'Ente.

6. Aci Brescia Service srl: stato dell'arte

Presidente

E' del parere di attendere la audizione dell'Amministratore unico della società alla prossima seduta utile, prima di intraprendere decisioni in merito al ruolo della stessa controllata nella governace dell'Ente.

C.D.

Esprime parere favorevole a quanto proposto dal Presidente.

7. Immobile via XXV aprile n.16 - Brescia.

Presidente

Cede la parola al Direttore.

Direttore

Comunica al C.D. la necessità di procedere alla vendita dell'immobile in argomento, attraverso procedura ad evidenza pubblica, in considerazione di fattori di opportunità - costi gestionali non produttivi dell'immobile, ormai non utilizzato da oltre 10 anni -, e di interesse da parte dell'Ente in considerazione del progressivo abbattimento del debito con ACI Italia.

A motivo del fatto che l'immobile è in proprietà indivisa tra AC Brescia e ACI Italia, rispettivamente pro quota 40% e 60%, propone al C.D. di poter prendere in considerazione, come base d'asta per l'ipotetico bando di gara,



il valore peritale di € 2.233.820,00 (duemilioni duecento trentatre ottocentoventi mila euro), come da atto di stima (agli atti dell'Ente) da parte di Progei, società controllata di gestione del patrimonio immobiliare di ACI Italia.

Ricorda al C.D. che per poter procedere alla vendita, l'Ente necessita di una delega a vendere, per la propria quota parte, da parte di ACI Italia.

Chiede al C.D. di potersi esprimere in merito.

C.D.

Udito quanto esposto dal Direttore e a seguito discussione sull'argomento all'ordine del giorno

delibera

di procedere alla vendita dell'immobile di via XXV aprile n. 16 con procedura ad evidenza pubblica - asta pubblica di cui ai sensi del D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche, e ai sensi degli artt. 80 e seguenti del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente -, in attesa di delega a vendere da parte di ACI Italia per la propria quota (60%), prendendo come base d'asta di riferimento, il valore di € 2.300.000,00 (duemilioni trecento mila euro). Per la parte procedurale relativa alla vendita, si fa riferimento a quanto contenuto agli articoli 80 e segg. del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, integrate dal disposto del d.l.s n. 163/2006 e successive modifiche.

Alle ore 16.30 non essendoci null'altro di cui discutere, il Presidente ringrazia i presenti intervenuti e toglie la seduta.

Il Segretario

Angelo Centola

Il Presidente

Piorgio Vittorini